

COMUNE DI QUINCINETTO

Citta Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

STAMATO GIUSEPPINA

Comune di QUINCINETTO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Quincinetto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Data 4 aprile 2019

L'organo di revisione
STAMATO Giuseppina

INTRODUZIONE

La sottoscritta STAMATO Giuseppina revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.24 dell'11/10/2018;

- ◆ ricevuta in data 19 marzo 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.18 del 18.03.2019, con i documenti previsti da Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL)
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.21 del 26/04/2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa all'Unione Montana Dora Baltea costituita tra i Comuni di Quincinetto, Quassolo e Tavagnasco;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio Comunale, dalla Giunta Comunale, dai responsabili di servizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	1	11/01/2018	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	18	15/03/2018	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	18	15/03/2018	Variazione Residui ai fini del D.Lgs. 118/2011

Variazioni di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	14	19/02/2018	VARIAZIONE N.3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.2 del 19/04/2018
CC	4	19/04/2018	VARIAZIONE N.7 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020
GC	41	11/06/2018	VARIAZIONE N.8 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 – ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.12 del 19/07/2018
CC	13	19/07/2018	VARIAZIONE N.9 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018
CC	22	11/10/2018	VARIAZIONE N.11 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2019
GC	66	26/11/2018	VARIAZIONE N.12 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.30 del 30/11/2018

Variazione effettuate con determina del responsabile del servizio ai sensi art.175 comma 5-
quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
DF	1	08/01/2018	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
DF	9	22/02/2018	Variazione Residui ai fini del D.Lgs. 118/2011
DF	23	14/09/2018	VARIAZIONE N.10 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020
DF	43	18/12/2018	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 19/07/2018 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.14 del 14/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1012 reversali e n. 1057 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e

degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.a. e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	435.584,72
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	435.584,72

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	671.865,31	401.117,61	532.026,30
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

(eventuale)

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 31.761,57 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	1.206.879,13
Impegni di competenza	-	1.237.145,52
SALDO		- 30.266,39
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	199.482,97
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	195.770,01
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 26.553,43

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 26.553,43
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	58.315,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		31.761,57

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Comune di Quincinetto		
Allegato n.8 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2018)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2018	401.117,61	
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	199.482,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	769.937,41
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	794.712,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	104.233,20
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	51.178,39
Di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		19.296,29

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.920,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		22.216,29
O=G+H+I-L+M		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	55.395,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	268.172,10
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)	222.485,01
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	91.536,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		9.545,28
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00

EQUILIBRIO FINALE			
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		31.761,57

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018, a seguito del riaccertamento, è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	191.075,84	199.482,97
FPV di parte capitale	0	0

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	107.464,00	107.464,00
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	851,80	851,80
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	108.315,80	108.315,80

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	29.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	29.000,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	29.000,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **255.827,66** come risulta dai seguenti elementi:

Comune di Quincinetto				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				401.117,61
RISCOSSIONI	(+)	363.390,76	996.864,17	1.360.254,93
PAGAMENTI	(-)	323.872,28	1.001.915,54	1.325.787,82

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			435.584,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			435.584,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	126.836,91	210.014,96	336.851,87
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	85.608,94	235.229,98	320.838,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			104.233,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			91.536,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			255.827,66

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	257.229,29	266.061,77	255.827,66
di cui:			
a) Parte accantonata	30.693,76	26.112,90	23.366,74
b) Parte vincolata	3.184,00	3.000,00	6.157,73
c) Parte destinata a investimenti	0,00	5.084,37	11.256,15
e) Parte disponibile (+/-) *	223.351,53	231.864,50	215.047,04

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	20.124,76
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00

Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	3.241,98
Totale parte accantonata (B)	23.366,74
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.657,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	4.500,00
Totale parte vincolata(C)	6.157,73
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	11.256,15
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	215.047,04
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.14 del 14/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	523.058,21	363390,76	126.836,91	- 32.830,54
Residui passivi	458.631,08	323872,28	85.608,94	- 49.149,86

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-30.266,39
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-30.266,39
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		6.172,42
Minori residui attivi riaccertati (-)		39.002,96
Minori residui passivi riaccertati (+)		49.149,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		16.319,32
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-30.266,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		16.319,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		58.315,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		211.459,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	255.827,66

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	0,00		
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-		
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	3.660,00		
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO	20.124,76		

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso,, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.336,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	905,98
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.241,98

Altri fondi e accantonamenti

Somme vincolate: € 6.157,73 di cui € 1.657,73 relativi al fondo produttività del personale dell'anno 2018 di cui è stato approvato il fondo ma non la ripartizione entro il 31/12 e € 4.500,00 relativi agli oneri di urbanizzazione destinati al culto.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 18/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	29.000,00	20.313,48	70,05%	8686,52
Recupero evasione TARSU/TIATASI				0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00
Recupero evasione altri tributi				0,00
Totale	29.000,00	20.313,48	70,05%	8686,52

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	14.489,59	
Residui riscossi nel 2018	14.489,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.042,22	
Residui totali	7.042,22	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	12.209,14	23.784,21	1.532,32
Riscossione	12.209,14	23.784,21	1.532,32

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	1.110,40	699,50	851,80
riscossione	956,80	649,50	851,80
%riscossione	86,17	92,85	100
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	555,20	349,75	425,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	555,20	349,75	425,90
destinazione a spesa corrente vincolata	555,20	349,75	425,90
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	50,00	
Residui riscossi nel 2018	50,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale (peso pubblico, salone polifunzionale).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Centro estivo	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Altri servizi	6.831,70	4.814,35	2.017,35	141,90%	
Totali	6.831,70	4.814,35	2.017,35	141,90%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	203.985,48	202.328,93	-1.656,55
102	imposte e tasse a carico ente	15.611,11	15.112,74	-498,37
103	acquisto beni e servizi	302.094,53	298.899,83	-3.194,70
104	trasferimenti correnti	207.434,03	226.371,19	18.937,16
105	trasferimenti di tributi	0,00	0	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0	0,00
107	interessi passivi	39.985,84	36.434,71	-3.551,13
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	531,84	65,10	-466,74
110	altre spese correnti	15.500,00	15.500,00	0,00
TOTALE		785.142,83	794.712,50	-9.569,67

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 234.680,40 rispetto a € 235.547,00;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	233.418,03	233.873,74
Spese macroaggregato 103	6.037,00	1.467,50
Irap macroaggregato 102	13.581,51	13.423,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: buoni pasto	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	253.036,54	248.764,96
(-) Componenti escluse (B)	17.489,55	5.246,75
(-) Altre componenti escluse:	0,00	8.837,81
di cui rinnovi contrattuali	0,00	8.837,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	235.546,99	234.680,40
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati al riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 687,35 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Si dichiara che l'unica autovettura di proprietà dell'ente è utilizzata principalmente dal servizio vigilanza e pertanto non soggetta al limite.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 34.523,92.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,80 %.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nell'anno 2018 pari ad €. 222.485,01 sono state così finanziate:

- FPV: 0;
- oneri di urbanizzazione: euro 1.532,32;
- avanzo di amministrazione: euro 55.395,00;
- altre entrate del titolo IV: euro 165.557,69;

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art.204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art.204/TUEL	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	4,36	4,25	3,80

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018

Residuo debito	846.017,08	777.057,33	717.038,11
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti rimborsati	68.959,75	60.019,22	51.178,39
Estinzioni anticipate	0	0	0
Altre variazioni (da specificare)	0	0	0
Totale fine anno	777.057,33	717.038,11	665.859,72
Abitanti al 31/12	1023	1015	1026
	€ 759,59	€ 706,44	€ 648,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Oneri finanziari	40.346,09	37.133,83	34.523,92
Quota capitale	68.959,66	60.019,20	51.178,39
Totale fine anno	109.305,75	97.153,03	85.702,31

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

CONCESSIONI DI GARANZIE FIDEIUSSORIE

L'ente non ha concesso garanzie fidejussorie.

Ai sensi dell'art. 207 comma 4 gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione concorrono alla formazione del limite di cui al comma 1 dell'art. 204 e non possono impegnare più di un quinto di tale limite

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 14 del 14/03/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 39.002,96;

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 49.149,86;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI SUDDIVISI PER ANNO DI PROVENIENZA							
TITOLO	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
TITOLO 1	4.903,77	1.434,59	3.131,69	3.390,32	5.828,34	104.891,76	123.580,47
TITOLO 2	0	0	0	0	1.500,00	1.706,27	3.206,27
TITOLO 3	669,25	682,85	36,05	5.946,62	8.170,69	27.977,66	43.483,12
TITOLO 4	17.706,20	0	27.844,18	0	36.858,38	68.367,75	150.776,51
TITOLO 5	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 6	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 7	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 8	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 9	3.360,30	1.700,07	235,24	253,89	3.184,48	7.071,52	15.805,50
TOTALI	26.639,52	3.817,51	31.247,16	9.590,83	55.541,89	210.014,96	336.851,87
RESIDUI PASSIVI SUDDIVISI PER ANNO DI PROVENIENZA							
TITOLO	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
TITOLO 1	2.243,37	256,20	417,06	2.023,08	5.343,36	145.099,63	155.382,70
TITOLO 2	0	0	30.788,99	2.241,75	20.102,22	84.987,99	138.120,95
TITOLO 3	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 4	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 5	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 6	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 7	10.380,08	222,34	7.163,97	402,71	4.023,81	5.142,36	27.335,27
TOTALI	12.623,45	478,54	38.370,02	4.667,54	29.469,39	235.229,98	320.838,92

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha le seguenti partecipazioni:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Forma Giuridica	Città	Indirizzo	Servizi svolti	Quota % di partecipazione detenuta direttamente
06830230014	Società Canavesana Servizi S.p.a.	Società per azioni	Ivrea (TO)	Via Novara n.31/A	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti	0,12

07937540016	Società Metropolitana Acque Torino S.p.a.	Società per azioni	Torino (TO)	C.so XI Febbraio n.14	Gestione servizio idrico	0,00002
08541120013	Valli del Canavese - Gruppo Azione Locale scarl	Società consortile a r.l.	Rivara (TO)	C.so Oglia n.9	Organizzazioni economiche	1,31
07949370014	Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	Consorzio	Ivrea (TO)	Via Circonvallazio ne n.54/B	Gestione servizi socio- assistenziali	1,4
08841520011	C.C.A. Consorzio Canavesano Ambiente	Consorzio	Ivrea (TO)	Piazza Vittorio Emanuele 1	Regolamentazi one dell'attività degli organi preposti alla gestione del servizio rifiuti	0,56

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Ente, al fine di adempiere al vigente dettato normativo ha effettuato la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e società partecipate richiedendo agli stessi la compilazione di un prospetto sottoscritto ed asseverato dall'organo di controllo contabile, precisando che il riscontro deve avvenire anche nel caso in cui non sussistano eventuali posizioni a credito od a debito da imputare all'Ente.

Alla data di redazione della presente relazione, tale ricognizione ha avuto esito positivo.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con proprio provvedimento n.33 del 21/07/2017 alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente alla data del 23/09/2016.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 17.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'ente ha provveduto con delibera consiliare n.47 del 18/12/2018 alla revisione ordinaria delle partecipate alla data del 31/12/2017

La stessa è stata già inviata con prot.46 dell'8/01/2019 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Dal predetto sottoscritto dal responsabile del servizio risulta che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018 calcolato secondo le modalità di cui al DPCM 22/9/2014 risulta pari a giorni 25,91.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Unicredit S.P.A.
Economista: Giachino Monica

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2018 l'ente non ha riconosciuto, a norma dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.lgs. n. 267/2000, debiti fuori bilancio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico)

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: € 9.829,93.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
	351.785,57	351.709,24

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei

minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito annuale IVA è rilevato nei crediti verso l'erario.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	€ 5.885.081,54		
-------------------------	-----------------------	--	--

Fondo di dotazione	€ 347.911,54		
Riserve	€ 5.527.340,07	<i>Di cui:</i>	
		<i>Da risultato economico esercizi precedenti</i>	€ -132.830,35
		<i>Da beni demaniali e patrimoniali indisponibili</i>	€ 5.456.227,14
		<i>Da permessi di costruire</i>	€ 203.943,28
Risultato economico d'esercizio	€ 9.829,93		

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, Fondo anticipo liquidità cassa dd.pp., altro.....*).

L'ORGANO DI REVISIONE

STAMATO GIUSEPPINA